

COMMITTENZA E  
SOGGETTO PROPONENTE:



INNOVATIVE SOLUTIONS srl  
Corso Canalgrande, 9  
41122 Modena (MO)

mitsubishi chemical advanced materials srl  
Piazza Della Repubblica, 5  
20121 Milano (MI)

C.P.C. srl  
Via Del Tirassegno, 55  
41122 Modena (MO)

ENTE:



Comune  
di Modena



Provincia  
di Modena

## AMPLIAMENTO DEL COMPARTO INDUSTRIALE PRODUTTIVO E DI SERVIZI CPC

ART.53 L.R. 24/2017

Redatto secondo il nuovo Codice dei Contratti Pubblici d. lgs. n. 36/2023 (art. 13, comma 7, Allegato I.12., art. 4, del d. Lgs. n. 36/2023, art. 50)

### ART.53 L.R. 24/2017



FASE: DISCIPLINA: PROGR: REVISIONE:

PDC

REL

03.01

rev00

OGGETTO:

PROGETTO ESECUTIVO DORSALE CICLABILE VIA DELLE  
SUORE

RELAZIONE TECNICA

FILE PDF:

CODICE PROGETTO: P1139-21

FILE:

00 20/12/2023 EMISSIONE

REV. DATA DESCRIZIONE

TIMBRI:

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E INTEGRATA:

**PROSPAZIO**

— ARCHITECTURE - ENGINEERING

PROSPAZIO S.C.a.r.l.  
Via Regina Pacis, 86/b  
41049 Sassuolo (MO)  
Tel. +39 0536 91.94.34  
info@prospazio.com  
www.prospazio.com



COORDINAMENTO  
ARCHITETTONICO  
STRUTTURE  
ELETTRICO  
MEC-ANTINCENDIO  
GEOLOGO  
ACUSTICA

ING. GIULIO RIMINI STUDIO ARCHILINEA S.R.L.  
ING. GIULIO RIMINI STUDIO ARCHILINEA S.R.L.  
ING. DANILO DALLARI STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI DALLARI-FREGNI  
ING. MAURIZIO MANZINI STUDIO TECNICO ASSOCIATO MANZINI  
Per.Ind. PAOLO BURANI STUDIO BURANI-NOCETTI  
DOTT. GEOL. FRANCESCO DETTORI

COMMITTENTE  
SINDACO  
RUP

DISEGNATORE: --

RESPONSABILE: --



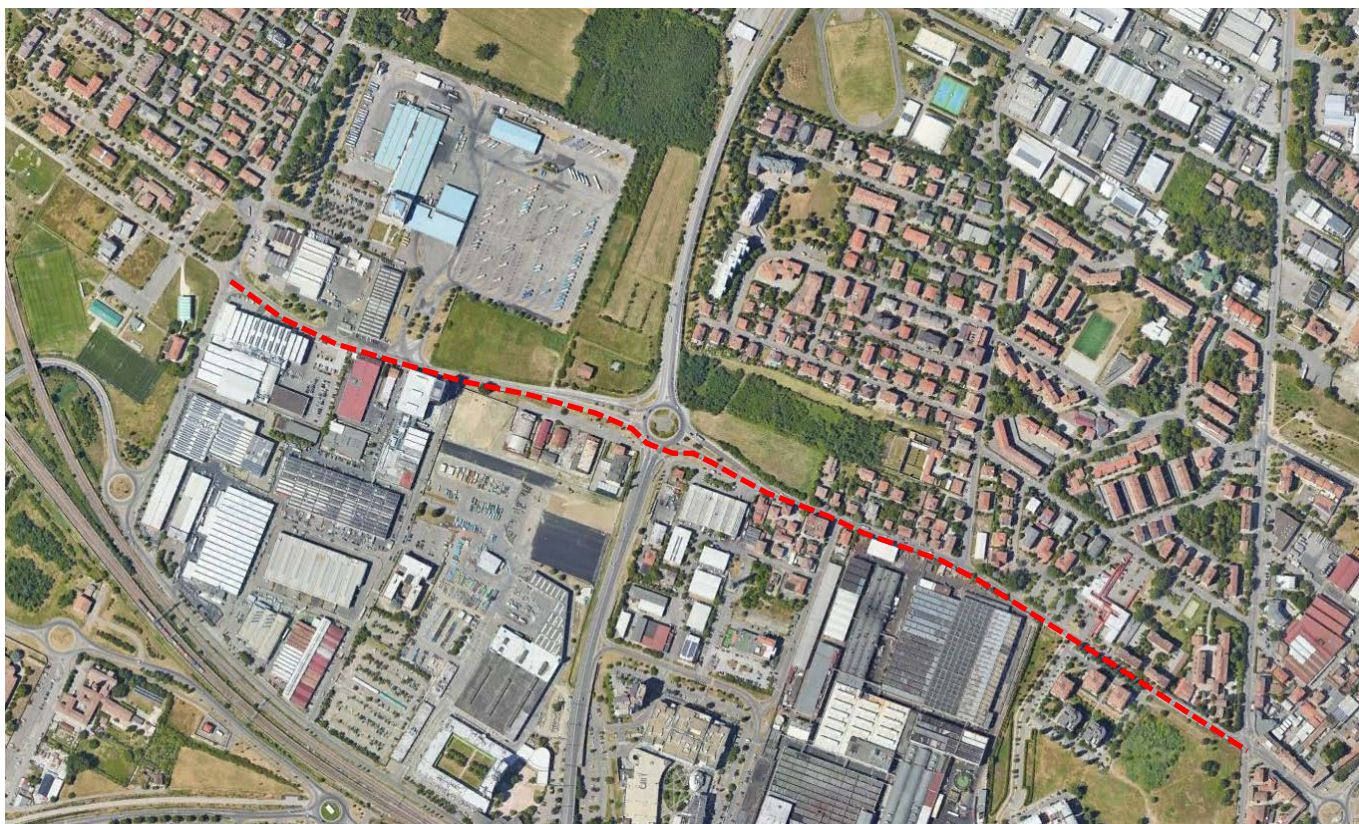
## INDICE

LOCALIZZAZIONE.....	4
AMBITO DEL PUG .....	5
IMPEGNI SOTTOSCRITTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE .....	6
PREMESSA DEGLI INTERVENTI «CONTRIBUTI ALLA CITTA' PUBBLICA».....	7
ANALISI DEL PROGETTO.....	8



## LOCALIZZAZIONE

Modena, rione Sant'Anna, via delle Suore e rione Sacca – dorsale ciclabile



Il progetto individua un tratto lungo 1,5 km e si estenderà trasversalmente da via Finzi a Str. S. Anna



## AMBITO DEL PUG

Dotazioni territoriali: Rione 15 – Sant’Anna

Circuiti misti produttivi/polifunzionali



Dotazioni territoriali: Rione 14 – Sacca

Circuiti misti produttivi/polifunzionali e tessuti generati da progetti unitari



## **IMPEGNI SOTTOSCRITTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE**

Le aree interessate dal Masterplan oltre a quelle di proprietà di C.p.c. S.r.l., Innovative Solutions S.r.l., Mitsubishi Chemical Advanced Materials S.r.l., interessano anche aree di proprietà pubblica.

In data 10 ottobre 2022 è stato firmato l'accordo procedimentale che definisce le linee guida di attuazione del comparto «Ampliamento del Comparto Industriale Produttivo e di Servizi CPC».

Da tali reciproci impegni si è poi provveduto a sviluppare i contenuti dell'ART.53 L.R. 24/2017.

I contenuti di variante e in attuazione alla pianificazione comunale sono da identificare in relazione al nuovo PUG del Comune di Modena, e consistono in:

Ridefinizione dell'assetto complessivo dell'area già insediata dalle attività di CPC, con integrazione verso Est e verso NORD in aree di proprietà CPC e del Comune di Modena, attraverso PDC convenzionati e/o Accordo Operativo.

L'area denominata ex pro-latte verrà utilizzata come area di cessione per verde pubblico.

Al fine di ottimizzare lo sviluppo delle attività industriali conformemente a quanto concordato con i vari attori istituzionali coinvolti e dare seguito alle strategie sopra evidenziate si è proceduto a dare forma a tre stralci attuativi autonomi che da una parte definiscono la crescita infrastrutturale dell'azienda, dall'altra configurano gli obblighi legati alla realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo (Urbanizzazioni e Contributi alla città pubblica).

Gli stralci attuativi sono inoltre sviluppati in modo da definire ambiti, obblighi e opportunità in funzione dei soggetti attuatori all'interno dei sottoscrittori dell'art.53 L.R. 24/2017 che conclude le procedure autorizzative per l'esecuzione delle opere e legare l'esecuzione delle opere ai soggetti interventori.

## **PREMESSA INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

Il programma di “ampliamento del comparto industriale produttivo e di servizi C.P.C.” oggetto dell’Art.53 L.R. 24/2017, è preordinato a promuovere anche la rigenerazione urbana, in armonia con le scelte compiute dal Comune di Modena attraverso il proprio Piano Urbanistico Generale (approvato con Delibera C.C. n. 46 d el 22/06/2023), tanto del comparto oggetto dell’intervento stesso, quanto, più in generale, dell’ambito territoriale di riferimento, oltre a rispondere al perseguimento delle ulteriori finalità di interesse pubblico.

Il progetto urbano, con il quale viene puntualmente rappresentato l’assetto urbanistico ed edilizio dell’ambito territoriale interessato, comprensivo, assieme agli interventi di interesse privato, sia delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici correlati all’intervento che il privato si impegna a realizzare, in conformità alle previsioni della strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, sia delle eventuali misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale e dotazioni ecologiche e ambientali stabilite ai sensi degli articoli 20 e 21;

Transizione ecologica e digitale, qualità urbana ed ambientale e strategie locali a sostegno della salute e del benessere dei cittadini, per far fronte alle criticità del territorio: questi i punti di partenza che hanno guidato la definizione della visione e l’elaborazione del nuovo Piano. La proposta di PUG, adottata dal Consiglio Comunale di Modena, costituisce il telaio per una città compatta, attrattiva, innovativa e ambientalmente sostenibile e si sostanzia in cinque componenti, le cui relazioni circolari e incrociate costituiscono il riferimento necessario per il governo del territorio.

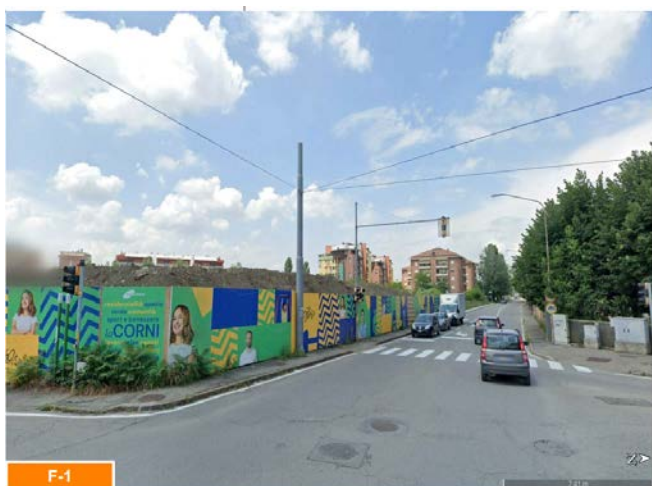
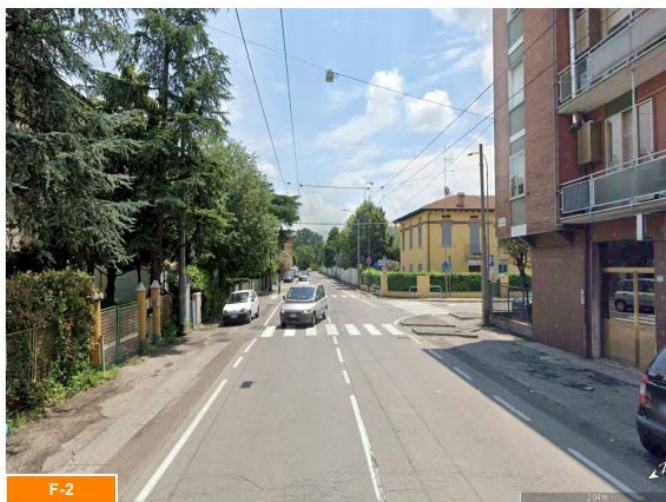
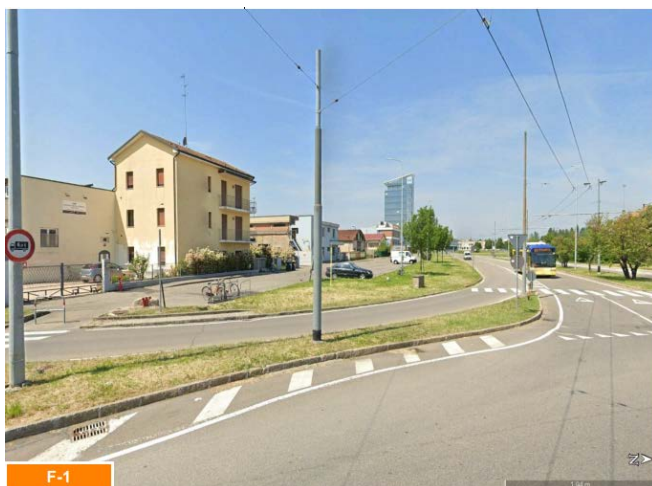
Strategia, Disciplina, Quadro Conoscitivo, ValSAT e Vincoli e tutele, affrontano, ordinano e traducono le scelte di piano e orientano le trasformazioni.

La Strategia, esito del Quadro Conoscitivo diagnostico e degli indirizzi dell’Amministrazione, si articola sia nella dimensione urbana e territoriale con contesti, focus progettuali e luoghi, sia a scala locale con i rioni: vengono così pienamente definiti condizioni, opportunità e bisogni della città pubblica.

La Disciplina è concepita per raggiungere gli obiettivi della Strategia e favorire le opportunità di addensamento e rigenerazione all’interno del perimetro della città attuale, dando rilievo al contributo alla città pubblica. La stessa Disciplina detta prescrizioni e condizionamenti per le trasformazioni sia diffuse che complesse: tutte devono rispettare Vincoli e Tutele e concorrono all’incremento delle dotazioni.



## STATO DI FATTO



Alcuni estratti dai rilievi fotografici dei tratti da 1- 5, di cui è possibile approfondire nelle rispettive tavole d'inquadramento.



## ANALISI DEL PROGETTO

Le opere riguardanti il presente progetto di Contributo alla città riguardano quindi la realizzazione della dorsale ciclabile via delle Suore in due rioni, Sant'Anna e Sacca.

La proposta progettuale prevede il miglioramento della qualità urbana per un maggiore beneficio pubblico, attraverso azioni di progettazione e realizzazione di riconnessione dei percorsi frammentati, e la creazione di interventi finalizzati al miglioramento fruitivo e percettivo, attraverso azioni di progettazione e realizzazione di ricucitura di marciapiedi e percorsi ciclabili, e mantenimento linea del filobus mediante:

- realizzazione di un marciapiede e di un percorso ciclabile continui e ben identificati lungo il tratto di via delle Suore che parta dalla nuova rotatoria tra via delle Suore e via Sant'Anna e arrivi fino alla rotatoria con via Finzi;
- garantire una adeguata definizione degli spazi e condizioni di sicurezza e ottimale visibilità in corrispondenza degli attraversamenti e dei punti di ingresso/uscita dei mezzi;
- recupero degli spazi laterali conseguenti alla riduzione delle larghezze delle corsie veicolari sovradimensionate rispetto alle prescrizioni della normativa vigente con l'inserimento di interventi di greening urbano;
- recupero degli spazi oggi utilizzati irregolarmente per la sosta degli autoveicoli;
- riduzione dell'offerta di sosta dalla rete principale per convertire gli spazi in percorsi ciclabili e limitare le interferenze tra auto e bici, ove opportuno e necessario;
- interventi di greening urbano con la creazione di nuove reti ecologiche per il miglioramento del comfort del territorio urbanizzato: realizzazione di rain gardens e pavimentazioni permeabili; regimazione idrica e controllo del ciclo dell'acqua, intercettazione degli inquinanti e abbattimento dei rumori;
- inserimento di una pensilina alle fermate degli autobus su via delle Suore, in entrambi i sensi di marcia, in corrispondenza del nuovo parcheggio multipiano;

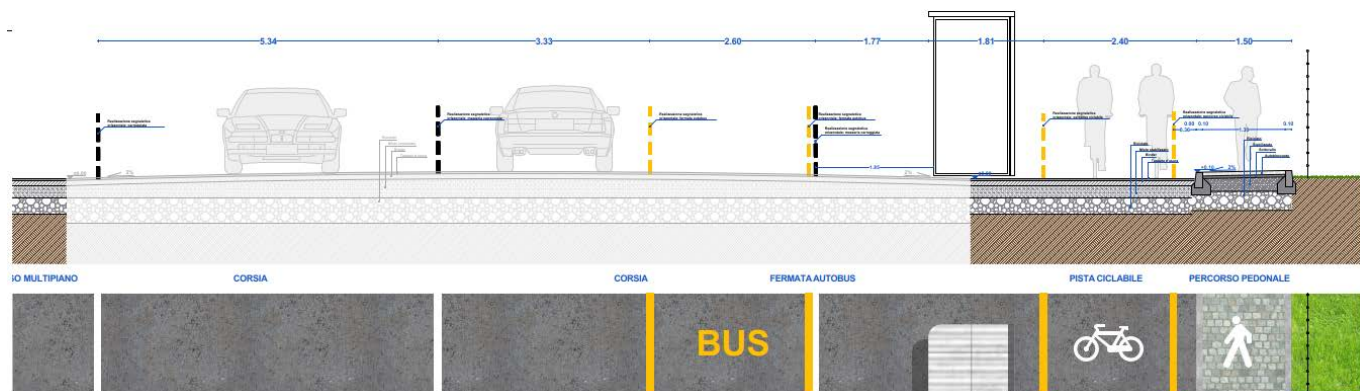


In giallo vengono segnate le opere da realizzare con sede propria di ciclabile e marciapiede su due quote differenti e divise dalla sede stradale mediante aiuole. La ciclabile a doppio senso di marcia.

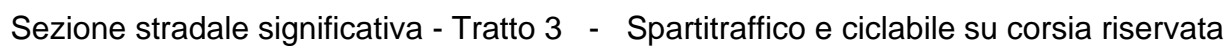
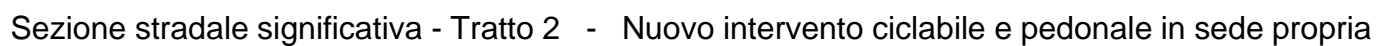


Sono indicate in bianco le piste ciclabili in sede stradale, una per senso di marcia e divisa esclusivamente dalla corsia dei veicoli mediante segnaletica orizzontale e verticale. Realizzata per ogni senso di marcia ed in alcune zone sarà previsto realizzare degli attraversamenti ciclo-pedonali.

Il progetto della dorsale individua 5 tratti principali dove si sono studiate diverse soluzioni in relazione con il contesto preesistente, che varia notevolmente lungo via delle Suore.



Sezione stradale significativa - Tratto 1 - Pensilina Bus





I marciapiedi e i percorsi ciclabili o ciclo-pedonali saranno realizzati con pavimentazione con masselli di calcestruzzo vibro-compresso a doppio strato on finitura tipo quarzo o porfido, forniti in doppia colorazione per la distinzione dei vari tipi di percorso. In alternativa in continuità con la situazione in essere verranno garantiti i percorsi in asfalto.



Generalmente i marciapiedi pedonali avranno una larghezza di 1,50 metri, i percorsi ciclabili in sede propria di 2,50 metri, ma potranno modificarsi adattandosi alla situazione esistente in alcuni punti critici-

Le aiuole verdi dove verranno piantumate essenze e alberature con caratteristiche di ombreggiatura e grande resistenza agli agenti inquinanti di 2° e 3° grandezza. Queste alberature hanno lo scopo di fornire un valore aggiunto alla globalità dell'intervento di urbanizzazione.

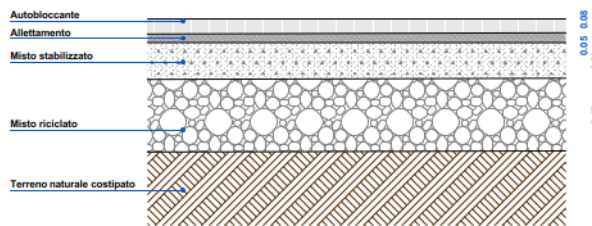
Particolare attenzione è stata posta in via preliminare per quanto riguarda il verde pubblico.

La superficie permeabile complessiva attorno alla pianta, sia a terreno libero che interessata da pavimentazione drenante, sarà per gli alberi di 2° grandezza di 6,00 metri quadri e per gli alberi di 3° grandezza di 4,00 mq.

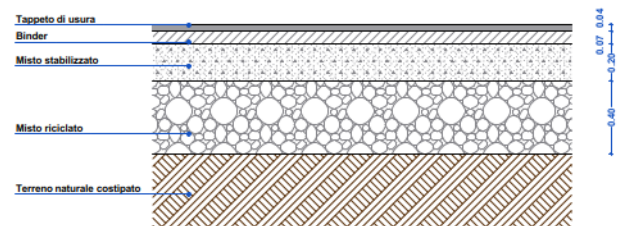
Si dichiara che il progetto in oggetto è conforme all'art. 1 Legge 13/89 e si va qui di seguito a descrivere le soluzioni progettuali da realizzarsi per la eliminazione delle barriere architettoniche. Trattasi di spazi destinati al pubblico, pertanto è prevista la condizione di accessibilità.

- Percorsi: i percorsi sono possibili attraverso marciapiedi e aree pubbliche e/o asservite ad uso pubblico aventi pendenze non superiori all'8%.
- Pavimentazioni: le pavimentazioni dei percorsi pedonali sono previste in materiale antisdrucchiabile con giunture di larghezza inferiore a 5 mm.

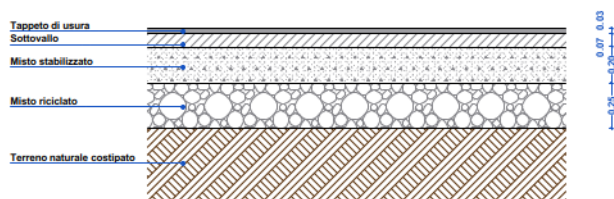
## PACCHETTO MARCIAPIEDE IN AUTOBLOCCANTE



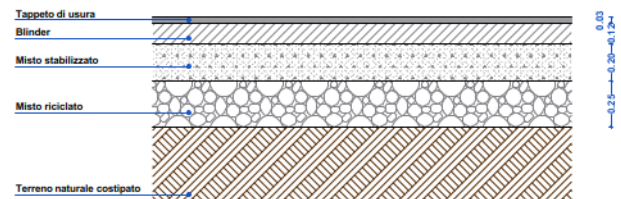
## PACCHETTO STRADA



## PACCHETTO MARCIAPIEDE IN ASFALTO



## PACCHETTO CICLABILE IN SEDE PROPRIA



Esempio di stratigrafie di progetto.

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

PDC	03.01.REL	Relazione tecnica
PDC	03.01.CME	Computo metrico estimativo
PDC	03.01.0	<b>Tratto 0</b>
PDC	03.01.0.1	Inquad. catast. Proprietà
PDC	03.01.0.2	Planimetria sdf e sdp
PDC	03.01.0.3	Pav.- pacchetti - sez.stradali
PDC	03.01.0.4	Segnaletica oriz. e vert
PDC	03.01.1	<b>Tratto 1</b>
PDC	03.01.1.1	Inquad. catast. Proprietà
PDC	03.01.1.2	Planimetria sdf e sdp
PDC	03.01.1.3	Pav.- pacchetti - sez.stradali
PDC	03.01.1.4	Segnaletica oriz. e vert
PDC	03.01.2	<b>Tratto 2</b>
PDC	03.01.2.1	Inquad. catast. Proprietà
PDC	03.01.2.2	Planimetria sdf e sdp
PDC	03.01.2.3	Pav.- pacchetti - sez.stradali
PDC	03.01.2.4	Segnaletica oriz. e vert
PDC	03.01.3	<b>Tratto 3</b>
PDC	03.01.3.1	Inquad. catast. Proprietà
PDC	03.01.3.2	Planimetria sdf e sdp
PDC	03.01.3.3	Pav.- pacchetti - sez.stradali
PDC	03.01.3.4	Segnaletica oriz. e vert
PDC	03.01.4	<b>Tratto 4</b>
PDC	03.01.4.1	Inquad. catast. Proprietà
PDC	03.01.4.2	Planimetria sdf e sdp
PDC	03.01.4.3	Pav.- pacchetti - sez.stradali
PDC	03.01.4.4	Segnaletica oriz. e vert
PDC	03.01.5	<b>Tratto 5</b>
PDC	03.01.5.1	Inquad. catast. Proprietà
PDC	03.01.5.2	Planimetria sdf e sdp
PDC	03.01.5.3	Pav.- pacchetti - sez.stradali
PDC	03.01.5.4	Segnaletica oriz. e vert

Sassuolo (MO) lì:

Il Tecnico